

CERCA DENARO A NOME DI UNA CONFRATERNITA, DENUNCIATO

29 Aprile 2014



ATESSA - Tentata truffa e usurpazione di titoli sono le accuse per le quali un uomo di 33 anni di Cupello (Chieti) è stato denunciato dai carabinieri di Atesa (Chieti).

Con la scusa di raccogliere del denaro per i bisognosi, l'uomo aveva bussato alla porta di una trattoria di Paglieta (Chieti) presentandosi come un appartenente a una confraternita cattolica dedita all'assistenza dei poveri. Già nello scorso mese di marzo, a Castiglione Messer Marino (Chieti), i carabinieri del luogo lo avevano denunciato per le stesse ragioni.

Con il pretesto di promuovere una serie di eventi organizzati da una nota confraternita religiosa, l'uomo chiedeva dei piccoli contributi di circa 50 euro ai titolari di ristoranti ed esercizi pubblici della provincia di Chieti e, per rendere più credibile il racconto, aveva indossato una felpa dell'associazione esibendo materiale appartenente alla confraternita.

Qualora il titolare della trattoria avesse dato il suo contributo, sarebbero stati organizzati degli eventi presso il suo locale con una considerevole partecipazione di persone e quindi un ritorno economico notevole per lui. Il ristoratore di Paglieta, dopo essersi reso conto di essere incappato in una truffa si è rivolto ai carabinieri del posto per denunciare l'accaduto.

Una volta rintracciato, l'uomo ha confessato di trovarsi in precarie condizioni economiche e di aver architettato il sistema per poter guadagnare qualcosa.